



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

5 Febbraio 2018

● Vittoria

Appello sicurezza in ambito urbano: maggiori controlli

●●● Recrudescenza criminalità a Vittoria. Il sindaco Giovanni Moscato ed il presidente del Consiglio comunale Andrea Nicosia, insieme al comandante della Polizia locale Cosimo Costa hanno incontrato i rappresentanti dei vari gruppi consiliari e alcune associazioni di categoria per discutere il problema della sicurezza in ambito urbano (nella foto un momento di questo incontro). L'incontro era stato chiesto proprio dai capigruppo: sul tavolo sono finite anche alcune proposte concrete per affrontare un problema che, per Vittoria, dopo gli ultimi episodi di cronaca, rischia di diventare un'emergenza. Si è deciso di allargare il dibattito e di coinvolgere anche l'associazionismo e le forze sociali della città. Giovanni Moscato ha ringraziato i consiglieri «per aver sollecitato questo incontro e per aver dimostrato un alto profilo istituzionale». Il sindaco ha affermato



che «la sicurezza non può essere una tematica che divida o di partito ma è una esigenza dinanzi alla quale ci dobbiamo unire». Sono emerse alcune proposte concrete e la volontà di allargare il dibattito alle forze sociali e dell'associazionismo della città. «Si è deciso di fare appello al Prefetto e alle forze dell'ordine - ha aggiunto Moscato - per un controllo ancora più capillare del territorio e per aumentare la

percezione di sicurezza in città. Dall'altro lato è emersa la comune volontà di interpellare e coinvolgere le forze sane della città per costruire un percorso congiunto con le agenzie educative. Da qui la necessità di un confronto con le parrocchie e le associazioni per poter costruire un percorso comune che parta dalla tutela del bene comune, dal rispetto e dell'educazione civica». (*FC*)

● **Vittoria**

In commissione Trasparenza polemiche e veleni

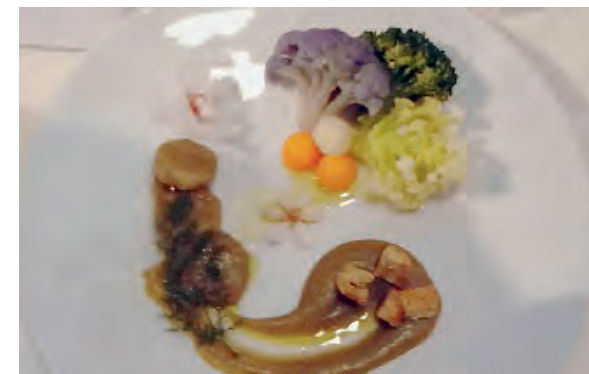
●●● Rosario Dezio (Pd) eletto presidente della commissione Trasparenza al Comune di Vittoria. I consiglieri di minoranza in commissione (Monia Cannata, Daniela Pino e Giuseppe Scuderi) contestano le modalità di elezione e chiedono le dimissioni della presidente Valentina Argentino (5 Stelle) e del neo eletto: «La seduta si è tenuta - affermano - anche se avevamo informato la presidente che non avremmo potuto parteciparvi, chiedendone un rinvio. Alla vicepresidenza si nomina solitamente un componente di maggioranza, visto che il presidente è di minoranza». Scuderi, Cannata e Pino accusano la presidente di «sgarbo istituzionale» e mettono in dubbio le sue capacità di gestire i lavori della commissione. «La seduta era stata programmata con sei giorni di anticipo - ribatte Argentino - e abbiamo discusso del bando per la gestione degli impianti sportivi. Sono emersi



Valentina Argentino

dei dubbi e chiederemo un parere al sindaco, all'Avvocatura e al segretario regionale sulla regolarità. I consiglieri si preoccupino di questo? Dopo tante assenze non giustificate battono i pugni sul vicepresidente!». E aggiunge: «Non mi faccio intimidire dalle loro dichiarazioni. Sappia la maggioranza che nella Commissione Trasparenza i presenti hanno bocciato democraticamente il rinvio del punto riguardante l'elezione del vicepresidente». (*FC*)

Sapori, gusto, qualità e l'arte dello slow food



IL CARNEVALE AI GESUITI. Partirà dalla scuola Palazzello, martedì 13, giorno di Carnevale, dalle 9,30, la sfilata con tutti i bambini per le vie del quartiere mentre l'arrivo sarà nel teatro parrocchiale della chiesa del Sacro Cuore, ex Gesuiti. Ci saranno giochi, musica, animazione e numerosi premi e regali per tutti. Alle 20,30, il gran finale nel salone parrocchiale con il panno con salsiccia e i balli in maschera. Per informazioni e prenotazioni ci si può recare ogni giorno dopo le 16 nella segreteria della parrocchia oppure contattare lo 0932. 252861. "Abbiamo pensato - dice il parroco, don Marco Diara - che era arrivato il momento di integrare con la scuola".

VALENTINA MACI

L'Istituto Alberghiero IIS Marconi di Vittoria si aggiudica il primo premio del concorso regionale Flaming Competition cittadini del Mondo "Principi Grimaldi-Amira Barocca Ragusa". L'Amira è l'associazione Maître Italiani Ristoratori ed Albergatori. A partecipare sono state otto scuole. Promotore dell'iniziativa l'Istituto professionale di Stato, Alberghiero-Agrario-Ottico, "Principi Grimaldi" di Modica. La sede del concorso la Sala Sciascia di Chiaramonte Gulfi. "La nostra - ha dichiarato il prof. Alescio, docente accompagnatore degli studenti dell'Alberghiero Marconi di Vittoria -, pur essendo una realtà giovane per il nostro territorio, è riuscita a ottenere un prestigioso riconoscimento che ci permetterà di rappresentare la città di Vittoria e tutta la Sicilia alle fasi finali di Grado del prossimo 8 marzo, e di essere la sede ospitante per la prossima edizione della manifestazione. Un ringraziamento speciale alla dirigente, la prof.ssa Antonia Maria Vaccarello, per aver consentito la partecipazione della nostra scuola". Il tema del concorso è stato: "Cucina che segue i principi del nutrirsi in modo salutare, utilizzando i prodotti del Mediterraneo, che valorizzi il gusto e la peculiarità di prodotti autoctoni e di qualità, compresi gli alimenti slow food". La gara era riservata agli allievi degli Istituti Alberghieri frequentanti le classi IV e V del settore sala-bar. Per quanto concerne il Marconi di Vittoria hanno partecipato gli studenti: Miriana Morena e Rudy Pitrolo, accompagnati dai professori Maurizio Alescio, insegnante tecnico/pratico e Fabio Gulino per l'ab-



binamento del vino. In giuria il presidente giuria Amira, il Gran maestro Amira, il sommelier Amira, uno chef di cucina, un rappresentante scuola ospitante. Oggetto della prova lapreparazione di una ricetta in-

edita in soli 20 minuti, spiegazione della ricetta in inglese, presentazione dell'accoppiamento del vino da abbinare al piatto in 10 minuti. Il piatto preparato dagli studenti del Marconi è stato il "Maialino a mez-

zo coppo" il vino abbinato il "Cerasuolo di Vittoria classico barocco Az. Davide". La prossima tappa sarà la Selezione Nazionale a Grado che si terrà l'8 marzo, a partecipare sarà unascuola per ogni regione d'Italia.

La Sicilia 5 Febbraio 2018



I PREMIATI. Miriana Morena e Rudy Pitrolo (sopra mentre ritirano il premio) erano accompagnati dai professori Maurizio Alescio, insegnante tecnico/pratico e Fabio Gulino per l'abbinamento del vino



I GIUDICI. In giuria il presidente, il Gran maestro e il sommelier di Amira, uno chef di cucina, un rappresentante scuola ospitante. Oggetto della prova la preparazione di una ricetta inedita in soli 20 minuti

Naso e stile: al «Fermi» nascono i sommelier di domani

Non basta avere solo “naso” per diventare assaggiatori di vino. Ci vuole anche stile. Tutti i segreti dell’arte del vino sono stati spiegati con entusiasmo agli studenti del corso di enologia della sezione agraria dell’E. Fermi di Vittoria dal delegato provinciale Onav di Ragusa, Salvatore Minardi e dal tesoriere Salvatore Terranova. «Si tratta degli “Incontri con i sapori del vino del territorio” che, realizzati in virtù di un protocollo d’intesa con l’Onav di Ragusa - spiega la preside Rosaria



Costanzo - costituisce una parte delle attività dell’alternanza scuola - lavoro». Protagonisti assoluti della prima lezione sono stati i “Rossi” siciliani: Nero d’Avola, Cerasuolo di Vittoria e Frappato. Ma prima di spiegarne le proprietà organolettiche e soprattutto olfattive, il delegato Onav ha illustrato agli studenti come versare il vino nel calice. «Gli studenti ne sono stati subito conquistati» spiega Minardi entusiasta di

avere colto nei loro sguardi interesse e attrazione per una professione che si candida a portare al successo. «Ho ricordato agli studenti che vi sono sommelier famosi tanto quanto gli chef, professione che grazie al successo mediatico di trasmissioni come Masterchef, è stata ampiamente rivalutata» sottolinea il delegato Onav di Ragusa ricordando agli studenti del corso di enologia la straordinaria fortuna di vivere nell’area di produzione del Cerasuolo di Vittoria, terra di vini d’eccellenza.

DANIELA CITINO

*Il 27
gennaio del
1945 i russi
entrarono
nel campo
di
Auschwitz*

Un flash-mob per ricordare la Shoah Al Mazzini va in scena la memoria

ANTONELLO LAURETTA

VITTORIA. Un grande flash mob all'Is "Mazzini" per la "Giornata della memoria". Una variante originale per commemorare lo sterminio nazista degli ebrei avvenuto durante la Seconda Guerra Mondiale; un evento di memoria storica che ha coinvolto tutti i docenti e tutti gli alunni delle sezioni dei Licei Linguistico, Scienze umane ed Economico-sociale ponendoli in empatia, tramite role playing e puntando sull'effetto sorpresa. L'evento si è articolato in tutti gli ambienti della scuola, trasformati per l'occasione nei luoghi delle vicende rappresentate: la Trieste del 1938, una sinagoga realisticamente allestita con torah, menorah e rotoli, un ghetto, il Velodromo d'Inverno di Parigi e un simbolico campo di sterminio con camera a gas. A rendere più realistica la ricostruzione storica hanno contribuito i costumi indossati dai ragazzi: soldati nazisti, ebrei rastrellati e rabbini con tallit e kippah. A completare la scena le scenografie e le installazioni con libri d'epoca, edizioni Treves, radio, manifesti delle leggi razziali, cartelli contenenti restrizioni e divieti, cibo kosher. Oltre agli ambienti hanno contribuito a creare suggestioni non da poco gli annunci trasmessi in filodiffusione, le testimonianze degli ebrei che hanno subito le leggi razziali, i valzer dei nazisti, le musiche eseguite dal vivo e lo Shemà Israel hanno contribuito a rendere l'atmosfera ancora più suggestiva. L'autenticità

dell'atmosfera creata e, altresì, la partecipazione commossa alle vicende ricordate, ha perfino scatenato l'entusiasmo generale, compresi cori d'esultanza, nel momento in cui Radio Londra ha nuovamente "annunciato" la fine della guerra. Nel corso della rievocazione, è stato ricordato il motivo per cui proprio il 27 gennaio è stato scelto per celebrare la "Giornata della Memoria". In quel giorno nel 1945, è stato infatti liberato il campo di sterminio di Auschwitz. Le truppe sovietiche dell'Armata Rossa arrivarono nei pressi della città polacca di Auschwitz scoprendo l'enorme campo di concentramento e sterminio utilizzato per il genocidio nazista: quel giorno, verso mezzogiorno, le prime truppe sovietiche del generale Viktor Kurokin entrarono ad Auschwitz e trovarono circa settemila prigionieri che erano stati lasciati nel campo. Molti erano bambini e una cinquantina di loro aveva meno di otto anni. Erano sopravvissuti perché erano stati usati come cavie per la ricerca medica.

Il Giorno della Memoria è stato riconosciuto ufficialmente da una risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 1° novembre 2005, durante la quarantaduesima riunione plenaria dell'organizzazione.

Al termine della mattinata, la dirigente scolastica, Emma Barrera, ha espresso piena soddisfazione per l'innovativa modalità di celebrazione della "Giornata della memoria" e si è complimentata con tutti gli alunni, attori e fruitori della rievocazione.

RICOSTRUZIONE.
Un momento della rappresentazione storica che ha visto i ragazzi recitare "nei panni" di quegli ebrei che hanno subito rastrellamenti e deportazioni in epoca nazista a causa delle leggi razziali. Gli alunni per l'occasione hanno indossato le kippah.



Il 27 gennaio del 1945 i russi entrarono nel campo di Auschwitz

La Sicilia 5 Febbraio 2018